

COMUNE DI POGGIBONSI

18 OTT 2013

20386

→ EV
65
Sindaco
G. Meniconi

Al Sig. SINDACO del Comune
di POGGIBONSI

Osservazione al nuovo PIANO STRUTTURALE

I sottoscritti Giorgio e Silvio Meniconi, comproprietari del resede esclusivo legato alla nostra abitazione in Bellavista, contraddistinto al Catasto con il foglio n.50 e le particelle n.527 e n.719, avendo preso atto, in particolare, **della variata perimetrazione dell'Utoe n.4** nel nuovo Piano Strutturale (adottato con delibera consiliare n. 84 del 22/07/2013 e in corso di pubblicazione) **intendono**, con la presente, **sottoporre alla S.V. ed agli organi tecnici del Comune di Poggibonsi una serie di osservazioni.**

Oggetto dell'osservazione. Il nuovo Piano Strutturale adottato, ha modificato il perimetro del centro urbano di Bellavista, riducendo e "asciugando" al massimo l'estensione precedente. Operando questo tipo di lavorazione, urbanistica, politica e ancorchè grafica, è stata "tagliata" una porzione di resede esclusivo pertinente alle nostre abitazioni.

Riteniamo questa misura discutibile e con la presente cerchiamo di motivare il perchè.

Le tre villette dei fratelli Meniconi (Alberto, Mario e Renzo) sono state costruite dal 1969 al 1970 con tre distinte licenze di costruzione nn. 4639 – 4640 – 4641.

Sono tre edifici praticamente identici ed allineati sotto la collina di Megognano, a monte dello stabilimento industriale di proprietà degli stessi fratelli, preesistente al recente insediamento urbano di Bellavista.

L'insediamento urbano, previsto dal primo PRG del 1971/74, e corrispondente all'omonimo "PEEP BELLAVISTA" si è sviluppato negli anni dal 1983 al 1994 venendo a lambire l'area di pertinenza delle nostre abitazioni.

Già con l'approvazione del PRG nel 1974 le tre abitazioni si sono trovate inglobate nel margine alto del nuovo centro urbano di Bellavista, pur mantenendo la loro peculiarità di villette dotate di ampi spazi di resede esterno pertinenziale.

La prima villetta (lato Ovest), da sempre di proprietà della nostra famiglia (prima nostro padre Alberto e adesso noi figli), è dotata di un ampio e articolato resede esclusivo, che contorna la stessa di spazi "verdi", caratterizzati da alcune strutture accessorie e da un'importante quantità di essenze autoctone tra le quali olivi, frutti, pini, querce, tutti giacenti sullo stesso prato erboso.

Il terreno che circonda la casa è quindi da considerarsi un unico, ampio e omogeneo resede di pertinenza alle nostre abitazioni, vista l'obiettivo e riscontrabile uniformità di caratteri fisici e di funzioni accessorie svolte.

La palese differenza riscontrabile tra lo spazio sopra descritto con il confinante (ad Ovest e a Nord) terreno agricolo, avvalora quanto già sottolineato; la sistemazione agraria intensiva, per lo più vigneti, crea una vera e propria delimitazione fisica tra ciò che, da sempre, risulta parte integrante di un tessuto urbanizzato e ciò che invece appartiene al territorio agrario aperto.

Un contributo alla nostra tesi, viene dalla P.E. n.95/974 del 12/09/1995 (pr.17764), che aveva come oggetto la "realizzazione di una piscina privata" da collocarsi proprio su quella porzione di resede esclusivo; tale intervento, a suo tempo, venne valutato dalla Commissione Edilizia con parere favorevole, ma non venne effettuato per intercorsi motivi familiari.

COMUNE DI POGGIBONSI



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0024396 Data 18/10/2013
Tit. 06 Arrivo

Queste premesse per spiegare come, nel nostro caso, gli ampi spazi esterni rappresentano una parte integrante delle abitazioni e nonchè il vero pregio e loro caratteristica peculiare.

Lo strumento urbanistico vigente comprende questa area, come comprendeva quello precedente degli anni '70, nel perimetro urbano di Bellavista, a raccordo tra il nostro insediamento ed il versante del PEEP rivolto verso Pian dei Peschi.

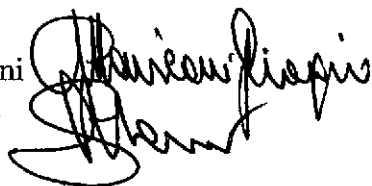
Il nuovo Piano Strutturale in pubblicazione, invece, ha escluso dalla perimetrazione del centro urbano di Bellavista (UTOE n.4) questa pertinenza esterna della nostra abitazione che, in quanto tale, noi riteniamo non possa assolutamente essere considerata territorio extraurbano con funzioni agrarie.

A seguito di quanto premesso e delle successive considerazioni, con la presente **si osserva e si chiede di modificare la perimetrazione del centro urbano di Bellavista (UTOE n.4) ad Ovest delle nostre abitazioni come indicato graficamente nella planimetria allegata e cioè mantenendo, in quel punto, la stessa perimetrazione dello strumento urbanistico vigente** (che include un'ampia porzione delle citate particelle catastali (Foglio 50 Particelle 527-719).

Certi della ragionevolezza della richiesta e confidando nella giusta valutazione da parte di Codesta Amministrazione, porgiamo

Cordiali Saluti

Giorgio Meniconi
Silvio Meniconi



Poggibonsi 16 ottobre 2013

SI ALLEGA:

- documentazione fotografica
- estratto del vigente R.U. con perimetro attuale del centro urbano di Bellavista
- estratto della tavola n.29 (Utoe) del nuovo Piano Strutturale adottato





ESTRATTO DEL VIGENTE R.U. CON PERIMETRO ATTUALE



ESTRATTO DELLA TAV.29 (UTOE) DEL NUOVO P.S. ADOTTATO

